Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 102° — Numero 27

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 1° febbraio 1961** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650 841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO—LIBRERIA DELLO STATO—PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
(Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).
Annuo L. 13.390 - Semestrale L. 7.380 - Trimestrale L. 4.020
Un fascicolo L. 60 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI
Annuo L. 12.030 - Semestrale L. 6.520 - Trimestrale L. 3.510

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5.520 - Trimestrale L. 3.010
Un fascicolo L. 50 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo
Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di Provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1960

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

ACCORDI ECONOMICI E CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 aprile 1960, n. 1752.

Istituzione di Istituti tecnici agrari e nautici.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione tecnica;

Visto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Visto l'art. 9 del regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739;

Considerato che gli Istituti tecnici e le specializzazioni indicate nel dispositivo del presente decreto, funzionano, di fatto, dal 1° ottobre 1958;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Sono istituiti, a decorrere dal 1° ottobre 1958:

a) un Istituto tecnico agrario statale in Alberobello (Bari);

b) un Istituto tecnico agrario statale in Locorotondo (Bari);

c) un Istituto tecnico nautico statale per macchinisti in Carloforte (Cagliari);

d) un Istituto tecnico nautico statale per capitani e macchinisti in Ortona a Mare (Chieti);

e) l'indirizzo specializzato per la frutticoltura, l'orticoltura ed il giardinaggio presso l'Istituto tecnico agrario statale di Cesena (Forlì) istituito con regio decreto 31 agosto 1933, n. 2155;

f) la sezione per capitani presso l'Istituto tecnico nautico statale per macchinisti di Riposto (Catania) istituito con decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 1953, n. 1271.

Con la medesima decorrenza è statizzato l'Istituto tecnico agrario « Vegni » di Cortona-Capezzine (Arezzo), pareggiato con regio decreto 16 luglio 1935.

I posti di ruolo e quelli da conferirsi per incarico presso i predetti Istituti sono indicati nelle tabelle *A*, *B*, *C*, *D*, *E*, *F* e *G* annesse al presente decreto, firmate, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 2.

Alle istituzioni di cui al precedente articolo si applicano le norme stabilite dagli articoli 6, 7 e 8 del regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739.

Art. 3.

I contributi a carico dello Stato per il mantenimento degli Istituti suddetti sono fissati nella misura indicata nella tabella *H* annessa al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 4.

Alla spesa derivante dall'attuazione del presente decreto verrà fatto fronte con i normali stanziamenti di bilancio.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 aprile 1960

GRONCHI

MEDICI — SPATARO — TAVIANI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 gennaio 1961
Atti del Governo, registro n. 133, foglio n. 78. — VILLA

TABELLA A

Tabella organica dell'Istituto tecnico agrario di Alberobello

Numero dei corsi completi 1

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Cattedre e posti di ruolo	Incarichi retribuiti
1 Preside con insegnamento	1	—
2 Lettere italiane e storia	1	—
3 Scienze naturali e geografia - Patologia vegetale	1	—
4 Agricoltura	1	—
5. Economia ed estimo rurale - Contabilità agraria - Elementi di diritto agrario	1	—
6 Chimica generale, inorganica e organica - Chimica agraria - Industrie agrarie	1	—
7 Elementi di costruzioni rurali e disegno relativo - Elementi di topografia e disegno relativo - Meccanica agraria	1	—
8 Matematica e fisica	1	—
9. Italiano, storia e geografia	—	1
10. Lingua straniera	—	1
11. Zootecnia	—	1
12. Disegno	—	1
13. Religione	—	1
14. Insegnanti tecnici pratici	4	—
15. Insegnanti tecnici pratici (con funzioni di assistenti alle cattedre di cui ai numeri 4, 5, 6 e 7)	—	3
Personale amministrativo, di vigilanza e di servizio		
16. Segretario economo	1	—
17. Applicati di segreteria	1	1
18. Censori di disciplina	3	—
19. Persone di servizio	—	7

Gli insegnanti di ruolo ordinario sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali dell'Istituto, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
TAVIANI

Il Ministro per la pubblica istruzione
MEDICI

TABELLA B

Tabella organica dell'Istituto tecnico agrario di Locorotondo

Numero dei corsi completi 1

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Cattedre e posti di ruolo	Incarichi retribuiti
1 Preside con insegnamento	1	—
2 Lettere italiane e storia	1	—
3 Scienze naturali e geografia - Patologia vegetale	1	—
4 Agricoltura	1	—
5 Economia ed estimo rurale - Contabilità agraria - Elementi di diritto agrario	1	—
6 Chimica generale inorganica e organica - Chimica agraria - Industrie agrarie	1	—
7 Elementi di costruzioni rurali e disegno relativo - Elementi di topografia e disegno relativo - Meccanica agraria	1	—
8 Matematica e fisica	1	—
9 Italiano, storia e geografia	—	1
10 Lingua straniera	—	1
11 Zootecnia	—	1
12 Disegno	—	1
13. Religione	—	1
14 Insegnanti tecnici pratici	4	—
15 Insegnanti tecnici pratici (con funzioni di assistenti alle cattedre di cui ai numeri 4, 5, 6 e 7)	—	3
Personale amministrativo, di vigilanza e di servizio		
16. Segretario economo	1	—
17. Applicati di segreteria	1	1
18. Censori di disciplina	3	—
19. Persone di servizio	—	7

Gli insegnanti di ruolo ordinario sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali dell'Istituto, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
TAVIANI

Il Ministro per la pubblica istruzione
MEDICI

TABELLA *C*

Tabella organica dell'Istituto tecnico nautico di Carloforte

Sezione: Macchinisti (1 corso quinquennale completo)

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Cattedre di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo d'insegnare
1. Preside senza insegnamento	1	—	
2. Lettere italiane	1	—	Nella II, III, IV, V classe del corso
3. Storia e geografia	1	—	In tutte le classi del corso
4. Matematica e disegno geometrico	1	—	Matematica nella II, III, IV classe del corso e disegno geometrico in tutte le classi del corso
5. Fisica - Elementi di chimica - Misure elettriche	1	—	In tutte le classi del corso
6. Macchine - Disegno di macchine - Disegno di geometria descrittiva - Meccanica applicata	1	—	In tutte le classi del corso
7. Lettere italiane	—	1	
8. Scienze naturali	—	1	
9. Matematica	—	1	
10. Lingua francese	—	1	
11. Attrezzatura e manovra - Elementi di costruzione navale	—	1	
12. Religione	—	1	
13. Esercitazioni marinaresche	—	1	Da affidarsi ad insegnanti pratici
14. Esercitazioni di telegrafia e radiotelegrafia	—	1	Da affidarsi ad insegnanti pratici
15. Esercitazioni di officina	—	1	Da affidarsi ad insegnanti pratici

Gli insegnanti di ruolo ordinario sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali dell'Istituto, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
TAVIANI

Il Ministro per la pubblica istruzione
MEDICI

TABELLA *D*

Tabella organica dell'Istituto tecnico nautico di Ortona a Mare

Sezione Capitani e Macchinisti (2 corsi quinquennali completi)

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Cattedre di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo d'insegnare
1 Preside senza insegnamento	1	—	
2. Lettere italiane	2	—	Nella II, III, IV, V classe di un corso
3 Storia e geografia	2	—	In tutte le classi di un corso
4. Matematica e disegno geometrico	2	—	Matematica nella II, III, IV classe di un corso; *disegno geometrico* nella I e II classe di un corso
5. Lingua francese	1	—	In tutte le classi dei due corsi
6. Lingua inglese	1	—	In tutte le classi di un corso e in due classi dell'altro corso
7 Fisica - Elementi di chimica - Misure elettriche	1	—	In tutte le classi dei due corsi
8 Macchine - Disegno di geometria descrittiva - Disegno di macchine - Elementi di macchine - Meccanica applicata	2	—	In tutte le classi dei due corsi
9 Attrezzatura e manovra - Elementi di costruzioni navali	1	—	In tutte le classi dei due corsi
10 Astronomia e navigazione - Meteorologia e oceanografia	1	—	Nelle classi della sezione capitani
11 Lettere italiane	—	1	
12. Geografia commerciale	—	1	Da affidarsi ad uno dei titolari di storia e geografia

Segue TABELLA D

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Cattedre di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo d'insegnare
13. Matematica	—	1	
14. Lingua straniera	—	1	
15. Scienze naturali e igiene navale	—	1	
16. Diritto ed economia	—	1	
17. Religione	—	1	
18. Esercitazioni marinaresche	—	1	Da affidarsi ad insegnanti tecnici pratici
19. Esercitazioni di telegrafia e radiotelegrafia	—	1	Da affidarsi ad insegnanti tecnici pratici
20. Esercitazioni di officina	—	1	Da affidarsi ad insegnanti tecnici pratici

Gli insegnanti di ruolo sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali dell'Istituto, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
TAVIANI

Il Ministro per la pubblica istruzione
MEDICI

TABELLA E

Tabella organica dell'Istituto tecnico agrario specializzato per la frutticoltura, l'orticoltura e il giardinaggio di Cesena

Numero dei corsi completi due { 2 corsi ordinari; 1 corso di specializzazione }

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Cattedre di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo d'insegnare
1. Preside con insegnamento	1	—	Il preside è titolare di una delle cattedre di cui ai numeri 6 e 7
2. Lettere italiane e storia	2	—	Nella II, III, IV, V classe di un corso
3. Italiano, storia e geografia	1	—	Nelle prime classi dei due corsi. La cattedra è di R.S.T.
4. Scienze naturali - Geografia - Patologia vegetale - Patologia e entomologia orticola	2	—	Scienze naturali, geografia e patologia vegetale nelle classi di un corso con l'obbligo delle esercitazioni di scienze naturali e patologia vegetale e con avvicendamento della patologia e entomologia orticola
5. Elementi di costruzioni rurali e disegno relativo - Elementi di topografia e disegno relativo - Meccanica agraria - Costruzioni orticole	2	—	Elementi di costruzioni rurali e disegno relativo - Elementi di topografia e disegno relativo - Meccanica agraria nelle classi di un corso con l'obbligo delle esercitazioni di topografia e di meccanica agraria e con avvicendamento delle costruzioni orticole

Segue TABELLA E

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Cattedre di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo d'insegnare
6. Agricoltura - Frutticoltura . . .	2	—	Frutticoltura nelle classi di un corso con l'obbligo di sovraintendere alle esercitazioni nella azienda agraria e con avvicendamento della frutticoltura
7. Economia ed estimo rurale - Contabilità agraria - Elementi di diritto agrario - Orticoltura - Economia orticola	2	—	Economia ed estimo rurale - Contabilità agraria - Elementi di diritto agrario nelle classi di un corso e con avvicendamento dell'orticoltura e dell'economia orticola
8. Chimica generale, inorganica e organica - Chimica agraria - Industrie agrarie	2	—	Nelle classi di un corso con l'obbligo delle esercitazioni di chimica analitica agraria e tecnologica
9. Giardinaggio - Architettura, impianto e governo giardini e parchi - Tecnologia orticola - Allevamento animali da cortile e da uccelliera	1	—	Con l'obbligo di sovraintendere alle esercitazioni relative
10. Matematica e fisica	2	—	Nelle classi di un corso
11. Zootecnia	1	—	Nelle classi di due corsi - La cattedra è di R.S.T.
12. Religione	—	1	
13. Disegno	—	1	
14. Lingua straniera	—	1	

Segue TABELLA E

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Cattedre di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo d'insegnare
15 Insegnanti tecnici pratici	5	—	
16 Insegnante tecnico pratico (con funzioni di assistente alla cattedra di cui al n. 5)	—	1	
17 Insegnante tecnico pratico (con funzioni di assistente alle cattedre riunite di cui ai numeri 6 e 7) . .	—	1	
18 Insegnante tecnico pratico (con funzioni di assistente alla cattedra di cui al n. 8)	—	1	
Personale amministrativo, di vigilanza e di servizio			
19 Segretario economo	1	—	
20 Applicati	2	1	
21. Censori di disciplina	4	—	
22 Persone di servizio	—	10	

Gli insegnanti di ruolo ordinario sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali dell'Istituto, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18.

Visto d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
TAVIANI

Il Ministro per la pubblica istruzione
MEDICI

TABELLA F

Tabella organica dell'Istituto tecnico nautico di Riposto

Sezione Capitani e Macchinisti (2 corsi quinquennali completi)

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Cattedre di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo d'insegnare
1. Prealde senza insegnamento	1	—	
2. Lettere italiane	2	—	Nella II, III, IV, V classe di un corso
3. Storia e geografia	2	—	In tutte le classi di un corso
4. Matematica e disegno geometrico	2	—	Matematica nella II, III, IV classe di un corso; disegno geometrico nella I e II classe di un corso
5. Lingua francese	1	—	In tutte le classi dei due corsi
6. Lingua inglese	1	—	In tutte le classi di un corso e in due classi dell'altro corso
7. Fisica - Elementi di chimica - Misure elettriche	1	—	In tutte le classi dei due corsi
8. Macchine - Disegno di geometria descrittiva - Disegno di macchine - Elementi di macchine - Meccanica applicata	2	—	In tutte le classi dei due corsi
9. Attrezzatura e manovra - Elementi di costruzioni navali	1	—	In tutte le classi dei due corsi
10. Astronomia e navigazione - Meteorologia e oceanografia	1	—	Nelle classi della sezione capitani
11. Lettere italiano	—	1	
12. Geografia commerciale	—	1	Da affidarsi ad uno dei titolari di storia e geografia

Segue TABELLA F

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Cattedre di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo d'insegnare
13. Matematica	—	1	
14. Lingua straniera	—	1	
15 Scienze naturali e igiene navale	—	1	
16 Diritto ed economia	—	1	
17. Religione	—	1	
18 Esercitazioni marinaresche	—	1	Da affidarsi ad insegnanti tecnici pratici
19 Esercitazioni di telegrafia e radiotelegrafia	—	1	
20 Esercitazioni di officina	—	1	

Gli insegnanti di ruolo ordinario sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali dell'Istituto, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
TAVIANI

Il Ministro per la pubblica istruzione
MEDICI

TABELLA *G*

Tabella organica dell'Istituto tecnico agrario « Vegni » di Cortona Capezzine

Numero dei corsi completi: 1

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Cattedre e posti di ruolo	Incarichi retribuiti
1. Preside con insegnamento	1	—
2. Lettere italiane e storia	1	—
3. Scienze naturali e geografia - Patologia vegetale	1	—
4. Agricoltura	1	—
5. Economia ed estimo rurale - Contabilità agraria - Elementi di diritto agrario	1	—
6. Chimica generale, inorganica e organica - Chimica agraria - Industrie agrarie	1	—
7. Elementi di costruzioni rurali e disegno relativo - Elementi di topografia e disegno relativo - Meccanica agraria	1	—
8. Matematica e fisica	1	—
9. Italiano, storia e geografia	—	1
10. Lingua straniera	—	1
11. Zootecnia	—	1
12. Disegno	—	1
13. Religione	—	1
14. Insegnanti tecnici pratici	4	—
15. Insegnanti tecnici pratici (con funzioni di assistenti alle cattedre di cui ai numeri 4, 5, 6 e 7)	—	3
Personale amministrativo, di vigilanza e di servizio		
16. Segretario economo	1	—
17. Applicati di segreteria	1	1
18. Censori di disciplina	3	—
19. Persone di servizio	—	7

Gli insegnanti di ruolo ordinario sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali dell'Istituto, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
TAVIANI

Il Ministro per la pubblica istruzione
MEDICI

TABELLA *H*

Prospetto dei contributi per il funzionamento degli Istituti di istruzione tecnica statale istituiti a decorrere dal 1° ottobre 1958

Istituti	Contributo annuo dello Stato	*Annotazioni*
Istituto tecnico agrario statale di Alberobello (Bari)	L. 42.000.000	
Istituto tecnico agrario statale di Locorotondo (Bari)	» 42.000.000	
Istituto tecnico nautico statale per macchinisti di Carloforte (Cagliari)	» 20.500.000	
Istituto tecnico nautico statale per capitani e macchinisti di Ortona a Mare (Chieti)	» 36.600.000	
Istituto tecnico agrario statale di Cesena (Forlì)	» 5.000.000	Aumento di contributo per la specializzazione di nuova istituzione
Istituto tecnico nautico statale di Riposto (Catania)	» 15.000.000	Aumento di contributo per la specializzazione di nuova istituzione
Istituto tecnico agrario statale di Cortona - Capezzine (Arezzo)	» 42.000.000	

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
TAVIANI

Il Ministro per la pubblica istruzione
MEDICI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 ottobre 1960, n. 1753.

Classificazione in comprensorio di bonifica montana del bacino imbrifero dell'Alto Lario, in provincia di Como.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la proposta dell'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Como in data 10 dicembre 1952 per la classifica quale comprensorio di bonifica montana del bacino imbrifero dell'Alto Lario in provincia di Como;

Vista la corografia su scala 1: 100.000 nella quale è indicato il perimetro della zona da classificare;

Sentito il Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste;

Viste le lettere n. 1618 in data 14 aprile 1956, del Ministero dei lavori pubblici e n. 1513/M in data 22 luglio 1960 del Ministero del tesoro;

Visto l'art. 14 della legge 25 luglio 1952, n. 991 e l'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica 16 novembre 1952, n. 1979;

Ritenuto che sussistano le condizioni per procedere alla richiesta classifica;

Sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e per le foreste di concerto con i Ministri per i lavori pubblici e per il tesoro;

Decreta:

Articolo unico.

Il bacino imbrifero dell'Alto Lario, ricadente nella provincia di Como, esteso per ha. 20.276, e delimitato secondo la linea segnata nella citata corografia su scala 1:100.000 che, vistata dal Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, è classificato ai sensi e per gli effetti della legge 25 luglio 1952, n. 991, fra i comprensori di bonifica montana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 ottobre 1960

GRONCHI

RUMOR — ZACCAGNINI — TAVIANI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 gennaio 1961
Atti del Governo, registro n. 133, *foglio n.* 114. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 ottobre 1960, n. 1754.

Norme di attuazione della legge 17 luglio 1954, n. 522, recante provvedimenti a favore dell'industria delle costruzioni navali e dell'armamento.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 23 della legge 17 luglio 1954, n. 522 e successive modificazioni, recante provvedimenti a favore dell'industria delle costruzioni navali e dell'armamento;

Ritenuta l'opportunità di precisare, in relazione alla tecnica cantieristica moderna, il momento nel quale i lavori di costruzione delle navi debbano essere considerati iniziati ai sensi dell'art. 16 della legge sopracitata:

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per la marina mercantile, di concerto con i Ministri per il tesoro, per le finanze, per l'industria e commercio e per la difesa;

Decreta:

In attesa della emanazione del regolamento per l'esecuzione della legge 17 luglio 1954, n. 522, l'articolo 16 del regio decreto 13 aprile 1939, n. 1101, è modificato nel modo seguente:

I lavori di costruzione di navi mercantili destinate alla navigazione marittima si intendono iniziati quando sia stata impostata la chiglia sullo scalo o, in mancanza, quando lo stato di avanzamento dello scafo nudo abbia raggiunto le seguenti percentuali:

5 % per navi fino a 6000 tonnellate di stazza lorda;

4 % per navi da 6001 a 8000 tonnellate di stazza lorda;

3 % per navi da 8001 a 12.000 tonnellate di stazza lorda;

2 % per navi da oltre 12.000 tonnellate di stazza lorda.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 ottobre 1960

GRONCHI

FANFANI — JERVOLINO — TAVIANI — TRABUCCHI — COLOMBO — ANDREOTTI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 gennaio 1961
Atti del Governo, registro n. 133, *foglio n.* 111. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 ottobre 1960, n. 1755.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Perugia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Perugia, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1107, e modificato con regio decreto 2 ottobre 1940, n. 1471 e successivi;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Perugia, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 16. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in Scienze politiche sono aggiunti quelli di « Ragioneria delle aziende pubbliche » e « Diritto commerciale ».

Art. 18. — E' sostituito dal seguente:

L'esame di « Economia politica » deve precedere quello di « Politica economica e finanziaria ». Gli esami di « Istituzioni di diritto pubblico » e di « Istituzioni di diritto privato » devono precedere quelli di « Diritto internazionale » e di « Diritto del lavoro », di « Diritto costituzionale italiano e comparato » e di « Diritto amministrativo ».

Art. 21. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in Economia e commercio sono aggiunti quelli di:

9) Economia dei trasporti;
10) Ragioneria delle aziende pubbliche;
11) Diritto delle assicurazioni libere e sociali;
12) Tecnica delle ricerche di mercato e della distribuzione generale;
13) Legislazione del lavoro.

Art. 22. — E' sostituito dal seguente:

Lo studente non può sostenere l'esame di Matematica finanziaria ove non abbia sostenuto quello di Matematica generale; gli esami di Scienza delle finanze e diritto finanziario e di politica economica e finanziaria ove non abbia sostenuto quello di Economia politica (1° anno); gli esami di Tecnica bancaria e professionale e di tecnica industriale e commerciale ove non abbia sostenuto quelli di Ragioneria generale e di Ragioneria applicata; l'esame di Diritto commerciale ove non abbia sostenuto quello di Istituzioni di diritto privato; l'esame di Diritto industriale ove non abbia sostenuto quello di Diritto commerciale; gli esami di Diritto del lavoro e di diritto amministrativo ove non abbia sostenuto quelli di istituzioni di diritto privato e di Istituzioni di diritto pubblico.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 ottobre 1960

GRONCHI

Bosco

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 gennaio 1961
Atti del Governo, registro n. 133, foglio n. 110. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 marzo 1960, n. 1756.

Erezione in ente morale dell'Associazione « Banda Musicale » di Collepietra (Bolzano).

N. 1756. Decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Associazione « Banda Musicale » di Collepietra (Bolzano) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 gennaio 1961
Atti del Governo, registro n. 133, foglio n. 95. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 novembre 1960, n. 1757.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola secondaria statale di avviamento professionale a tipo industriale di Moggio Udinese.

N. 1757. Decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola secondaria statale di avviamento professionale a tipo industriale di Moggio Udinese viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 gennaio 1961
Atti del Governo, registro n. 133, foglio n. 102. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 novembre 1960, n. 1758.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola secondaria statale di avviamento professionale a tipo agrario e industriale femminile di Aci Sant'Antonio (Catania).

N. 1758. Decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola secondaria statale di avviamento professionale a tipo agrario e industriale femminile di Aci Sant'Antonio (Catania) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 gennaio 1961
Atti del Governo, registro n. 133, foglio n. 101. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 novembre 1960, n. 1759.

Approvazione del nuovo statuto organico della fondazione « Sottotenente di artiglieria, medaglia d'oro, Antonio Santangelo Fulci ».

N. 1759. Decreto del Presidente della Repubblica 23 novembre 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per la difesa, viene approvato il nuovo statuto organico della fondazione « Sottotenente di artiglieria, medaglia d'oro, Antonio Santangelo Fulci ».

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 gennaio 1961
Atti del Governo, registro n. 133, foglio n. 85 — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 20 gennaio 1961.

Nomina del presidente dell'Ente autonomo « Fiera campionaria internazionale di Padova », con sede in Padova.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito in legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 dicembre 1954, n. 1260, col quale è stata riconosciuta la personalità giuridica all'Ente autonomo « Fiera campionaria internazionale di Padova », con sede in Padova, e ne è stato approvato lo statuto;

Visto il proprio decreto in data 29 dicembre 1957, concernente la nomina del presidente della Fiera medesima per gli esercizi finanziari 1958, 1959 e 1960;

Considerato che occorre provvedere alla nomina del nuovo presidente della Fiera anzidetta per gli esercizi finanziari 1961, 1962 e 1963;

Sulla proposta del Ministro per l'industria e per il commercio;

Decreta:

L'avv. Luigi Merlin è nominato presidente dell'Ente autonomo « Fiera campionaria internazionale di Padova », con sede in Padova, per gli esercizi finanziari 1961, 1962 e 1963.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 gennaio 1961

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
FANFANI

Il Ministro per l'industria e commercio
COLOMBO

(666)

DECRETO MINISTERIALE 31 dicembre 1960.

Determinazione dei nuovi prezzi di vendita e di cessione delle banane.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 2 dicembre 1935, n. 2085, sulla istituzione del Monopolio statale delle banane, convertito nella legge 6 aprile 1936, n. 809, ed il regio decreto-legge 30 dicembre 1928, n. 2086;

Visto il regio decreto 27 luglio 1940, n. 1880, che approva il regolamento per i servizi ed il personale della Azienda monopolio banane;

Visto il decreto interministeriale 25 maggio 1955 registrato alla Corte dei conti il 6 giugno 1955, registro n. 11 Finanze, foglio n. 176, col quale, a partire dal 1° luglio 1955, il prezzo massimo di vendita delle banane al pubblico è stato fissato in lire 400 al chilogrammo netto;

Visto il decreto interministeriale 20 giugno 1960, registrato alla Corte dei conti l'11 luglio 1960, registro n. 29 Finanze, foglio n. 327, col quale, a partire dal 15 luglio 1960, il prezzo massimo di vendita delle banane al pubblico è stato fissato in lire 450 al chilogrammo netto;

Considerata l'opportunità di ridurre i prezzi massimi di vendita delle banane al pubblico;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione della Azienda monopolio banane in data 16 novembre 1960;

Decreta:

Art. 1.

A partire dal 1° gennaio 1961 il prezzo massimo di vendita delle banane dal dettagliante al pubblico è fissato in lire 400 (quattrocento) al chilogrammo netto.

E' in facoltà del dettagliante di effettuare la vendita a numero, purchè il prezzo sia commisurato a quello massimo a peso.

Nelle stazioni ferroviarie e di autolinee e negli aeroporti è consentita una maggiorazione sul detto prezzo al dettaglio, nella misura che sarà stabilita dalla Azienda monopolio banane.

Art. 2.

Con la stessa decorrenza il prezzo massimo di cessione delle banane dal concessionario di vendita al dettagliante, per merce matura e per quantitativi minimi di un casco, è fissato in lire 318 (trecentotredici) al chilogrammo netto ed il prezzo massimo di cessione delle banane dall'Azienda monopolio banane ai concessionari di vendita, è fissato in lire 254 (duecentocinquantaquattro) al chilogrammo netto, fermo restando quanto disposto dall'art. 3 del citato decreto interministeriale 25 maggio 1955.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 31 dicembre 1960

Il Ministro per le finanze
TRABUCCHI

Il Ministro per l'industria e commercio
COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 gennaio 1961
Registro n. 4 Finanze, foglio n. 135. — BENNATI

(662)

DECRETO MINISTERIALE 16 gennaio 1961.

Assetto della Circoscrizione doganale di Roma II (Servizi aerei) e istituzione della Sezione doganale di Ispra (Varese).

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 12 della legge doganale 25 settembre 1940, n. 1424;

Visto il regio decreto 16 novembre 1941, n. 1484, che ha stabilito l'organico delle Dogane e le loro facoltà;

Visto il decreto ministeriale 1° febbraio 1942, che stabilisce la ripartizione territoriale dei servizi e degli uffici doganali;

Visti i decreti ministeriali 25 agosto 1947, 1° settembre 1949, 1° novembre 1950 e 1° gennaio 1952 che hanno apportato modificazioni alla ripartizione territoriale degli Uffici ed aggiunte all'elenco delle Circoscrizioni e dei Compartimenti doganali d'Ispezione;

Determina:

Art. 1.

Alla tabella *A* annessa al decreto ministeriale 1° febbraio 1942 vengono apportate le seguenti ulteriori aggiunte e modificazioni:

CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI ROMA II
(Servizi aerei)

Uffici dipendenti:

Dogana principale di prima classe: Aeroporto intercontinentale di Fiumicino con servizio pacchi postali e con Sezioni a:

Aeroporto di Ciampino;
Aeroporto dell'Urbe.

Territorio compreso nella Circoscrizione:

Aeroscali del Lazio.

Art. 2.

E' istituita la Sezione doganale di Ispra (Varese) dipendente dalla Dogana di Novara, alla quale saranno attribuite dalla competente Direzione della Circoscrizione doganale le facoltà di cui all'art. 8 del regio decreto 16 novembre 1941, n. 1484.

Roma, addì 16 gennaio 1961

Il Ministro: TRABUCCHI

(607)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA SANITA'

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare la donazione di un immobile sito in Raiano (L'Aquila).

Con decreto ministeriale n. 300.8/60376, in data 21 gennaio 1961, l'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia è stata autorizzata ad accettare la donazione, disposta dall'Amministrazione comunale di Raiano (L'Aquila), di un terreno della superficie di mq. 1200, sito in Raiano, indicato nel catasto comunale alla partita n. 1524, foglio XI, confinante avanti con strada di via della Stazione, dietro con la ferrovia Sulmona-Terni ed ai lati con altro terreno del comune di Raiano, del periziato valore di L. 399.996, da utilizzarsi a costruzione della Casa della Madre e del Bambino.

(504)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Allumiere ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 20 ottobre 1960, registrato alla Corte dei conti il 16 gennaio 1961, registro n. 2 Interno, foglio n. 146, l'Amministrazione comunale di Allumiere (Roma) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 650.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1959, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(601)

Autorizzazione al comune di Antonimina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 11 ottobre 1960, registrato alla Corte dei conti il 16 gennaio 1961, registro n. 2 Interno, foglio n. 145, l'Amministrazione comunale di Antonimina (Reggio Calabria) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 13.600.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1959, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(602)

Autorizzazione al comune di Laino Castello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 11 ottobre 1960, registrato alla Corte dei conti il 16 gennaio 1961, registro n. 2 Interno, foglio n. 132, l'Amministrazione comunale di Laino Castello (Cosenza) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 4.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1959, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(603)

Autorizzazione al comune di Malvito ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 28 ottobre 1960, registrato alla Corte dei conti il 16 gennaio 1961, registro n. 2 Interno, foglio n. 131, l'Amministrazione comunale di Malvito (Cosenza) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 1.950.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1959, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(604)

Autorizzazione al comune di Falconara Albanese ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 21 ottobre 1960, registrato alla Corte dei conti il 16 gennaio 1961, registro n. 2 Interno, foglio n. 128, l'Amministrazione comunale di Falconara Albanese (Cosenza) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 860.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1959, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(610)

Autorizzazione al comune di Marano Marchesato ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 2 novembre 1960, registrato alla Corte dei conti il 16 gennaio 1961, registro n. 2 Interno, foglio n. 130, l'Amministrazione comunale di Marano Marchesato (Cosenza) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 2.800.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1959, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(605)

Autorizzazione al comune di Serra d'Aiello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 21 ottobre 1960, registrato alla Corte dei conti il 16 gennaio 1961, registro n. 2 Interno, foglio n. 124, l'Amministrazione comunale di Serra d'Aiello (Cosenza) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 3.700.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1959, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(606)

Autorizzazione al comune di Spezzano Piccolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 28 ottobre 1960, registrato alla Corte dei conti il 16 gennaio 1961, registro n. 2 Interno, foglio n. 126, l'Amministrazione comunale di Spezzano Piccolo (Cosenza) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 2.900.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1959, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(607)

Autorizzazione al comune di Durazzano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 28 ottobre 1960, registrato alla Corte dei conti il 16 gennaio 1961, registro n. 2 Interno, foglio n. 118, l'Amministrazione comunale di Durazzano (Benevento) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 480.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1959, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(608)

Autorizzazione al comune di Montecilfone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 2 novembre 1960, registrato alla Corte dei conti il 16 gennaio 1961, registro n. 2 Interno, foglio n. 121, l'Amministrazione comunale di Montecilfone (Campobasso) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 950.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1959, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(609)

Autorizzazione al comune di Castrolibero ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 11 ottobre 1960, registrato alla Corte dei conti il 16 gennaio 1961, registro n. 2 Interno, foglio n. 127, l'Amministrazione comunale di Castrolibero (Cosenza) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 1.800.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1959, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(611)

Autorizzazione al comune di Grimaldi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 11 ottobre 1960, registrato alla Corte dei conti il 16 gennaio 1961, registro n. 2 Interno, foglio n. 129, l'Amministrazione comunale di Grimaldi (Cosenza) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 6.550.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1959, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(612)

Autorizzazione al comune di Somma Vesuviana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto interministeriale in data 11 ottobre 1960, registrato alla Corte dei conti il 16 gennaio 1961, registro n. 2 Interno, foglio n. 142, l'Amministrazione comunale di Somma Vesuviana (Napoli) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 52.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(615)

Autorizzazione al comune di Urbania ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto interministeriale in data 11 ottobre 1960, registrato alla Corte dei conti il 16 gennaio 1961, registro n. 2 Interno, foglio n. 144, l'Amministrazione comunale di Urbania (Pesaro Urbino) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 21.350.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(613)

Autorizzazione al comune di Spoleto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto interministeriale in data 20 ottobre 1960, registrato alla Corte dei conti il 16 gennaio 1961, registro n. 2 Interno, foglio n. 143, l'Amministrazione comunale di Spoleto (Perugia) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 70.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(614)

Autorizzazione al comune di Carrara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto interministeriale in data 28 ottobre 1960, registrato alla Corte dei conti il 16 gennaio 1961, registro n. 2 Interno, foglio n. 141, l'Amministrazione comunale di Carrara (Massa Carrara) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 280.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(616)

Autorizzazione al comune di Serra d'Aiello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto interministeriale in data 21 ottobre 1960, registrato alla Corte dei conti il 16 gennaio 1961, registro n. 2 Interno, foglio n. 125, l'Amministrazione comunale di Serra d'Aiello (Cosenza) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 4.150.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(617)

Autorizzazione al comune di Collepardo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto interministeriale in data 28 ottobre 1960, registrato alla Corte dei conti il 16 gennaio 1961, registro n. 2 Interno, foglio n. 136, l'Amministrazione comunale di Collepardo (Frosinone) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 9.990.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(618)

Autorizzazione al comune di Cormons ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto interministeriale in data 2 novembre 1960, registrato alla Corte dei conti il 16 gennaio 1961, registro n. 2 Interno, foglio n. 138, l'Amministrazione comunale di Cormons (Gorizia) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 9.200.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(619)

Autorizzazione al comune di Savogna d'Isonzo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto interministeriale in data 2 novembre 1960, registrato alla Corte dei conti il 16 gennaio 1961, registro n. 2 Interno, foglio n. 137, l'Amministrazione comunale di Savogna d'Isonzo (Gorizia) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 6.830.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(620)

Autorizzazione al comune di Sogliano Cavour ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto interministeriale in data 20 ottobre 1960, registrato alla Corte dei conti il 16 gennaio 1961, registro n. 2 Interno, foglio n. 140, l'Amministrazione comunale di Sogliano Cavour (Lecce) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 15.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(621)

Autorizzazione al comune di Taviano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto interministeriale in data 21 ottobre 1960, registrato alla Corte dei conti il 16 gennaio 1961, registro n. 2 Interno, foglio n. 139, l'Amministrazione comunale di Taviano (Lecce) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 9.870.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(622)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del terreno risultante dal tombamento della Fossa Lavezzola, in comune di Berra (Ferrara).

Con decreto 31 ottobre 1960, n. 1782, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del terreno risultante dal tombamento della Fossa Lavezzola, in comune di Berra (Ferrara), segnato nel catasto dello stesso Comune al *foglio n. 21*, di mq. 13.614, ed indicato nella planimetria rilasciata l'8 giugno 1960, in scala 1:2000 e 1:1000, dall'Ufficio tecnico erariale di Ferrara, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(327)

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di due tratti dell'argine dell'8° comprensorio del fiume Oglio, in comune di Ostiano (Cremona).

Con decreto 12 novembre 1960, n. 1818, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di due tratti dell'argine dell'8° comprensorio del fiume Oglio, in località Cascine Motta 3° e 4° del comune di Ostiano (Cremona), segnati nel catasto dello stesso Comune, di complessivi mq. 5010, ed indicati, in tinta rossa, nella planimetria rilasciata in scala 1:2000, dall'Ufficio tecnico erariale di Cremona, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(328)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i marchi d'identificazione per i metalli predetti, contrassegnati col n. 224-AL, della cessata ditta Alfonso Terzano, già esercente un laboratorio di oreficeria in Valenza (Alessandria), via Giosuè Carducci n. 21.

(397)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma originale di laurea

Il dott. Athos Francesconi, nato a Fondi (Latina) il 30 agosto 1913, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma originale di laurea in medicina e chirurgia conseguito presso l'Università di Genova l'8 luglio 1938.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università di Genova.

(422)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 25

Corso dei cambi del 31 gennaio 1961 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	621,49	621,90	622 —	622 —	622,15	621,49	622 —	621,45	621,50	621,25
$ Can.	628,75	627,40	627,50	627,50	627,60	628,82	627,25	628,80	628,90	627 —
Fr. Sv.	144,26	144,25	144,25	144,285	144,22	144,23	144,29	144,25	144,23	144,28
Kr. D.	90,08	90,06	90,09	90,075	90,05	90,07	90,03	90,10	90,08	90,10
Kr. N.	87,01	87 —	87,02	87,015	87 —	87 —	87,10	87 —	87,01	87,05
Kr. Sv.	120,35	120,34	120,37	120,39	120,30	120,35	120,45	120,35	120,30	120,35
Fol.	164,49	164,39	164,40	164,42	164,50	164,47	164,43	164,50	164,47	164,50
Fr. B.	12,47	12,475	12,477	12,47875	12,465	12,47	12,479	12,50	12,47	12,48
Fr. Fr. (N.F.)	126,83	126,86	126,97	126,96	126,90	126,82	126,89	126,80	126,82	126,80
Lst.	1743,87	1743,20	1743,75	1743,60	1743,75	1743,39	1743,60	1743,45	1743,37	1743,50
Dm. occ.	148,95	148,95	148,97	148,98	148,92	148,94	148,97	149 —	148,93	148,95
Scell. Austr.	23,86	23,86	23,88	23,8825	23,83	23,87	23,86875	23,85	23,86	23,87

Media dei titoli del 31 gennaio 1961

Rendita 3,50 % 1906	81,575
Id. 3,50 % 1902	76 —
Id. 5 % 1935	108,475
Redimibile 3,50 % 1934	96,35
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	87,20
Id. 5 % (Ricostruzione)	100,05
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	99,125
Id. 5 % 1936	100,40
Id. 5 % (Città di Trieste)	99,625
Id. 5 % (Beni Esteri)	98,90

Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1962)	101,825
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	102,05
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	102,25
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	102,525
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	102,85
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	102,725
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	102,775
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	101,95

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 31 gennaio 1961

1 Dollaro USA	622 —
1 Dollaro canadese	627,375
1 Franco svizzero	144,287
1 Corona danese	90,077
1 Corona norvegese	87,057
1 Corona svedese	120,42
1 Fiorino olandese	164,425
1 Franco belga	12,479
1 Franco nuovo (N.F.)	126,90
1 Lira sterlina	1743,60
1 Marco germanico	148,975
1 Scellino austriaco	23,876

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di Guardiagrele

Con decreto ministeriale in data 2 dicembre 1960, numero 37962/10863, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione per alienazione al Beneficio parrocchiale di Santa Maria Maggiore in Guardiagrele, della zona demaniale facente parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » in Guardiagrele, estesa mq. 200 riportata in catasto alla particella n. 216 parte del foglio di mappa n. 2 del comune di Guardiagrele, e nella planimetria tratturale con il n. 216-*b*.

(420)

ACCORDI ECONOMICI E CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Comunicati

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (11 gennaio 1961) il Bollettino n. 23 della provincia di Reggio Emilia, contenente i sottoindicati accordi pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741 e della legge 1° ottobre 1960, n. 1027:

1. — Contratto aziendale 30 dicembre 1958 integrativo del Contratto collettivo nazionale di lavoro 28 febbraio 1941 e convenzione modificativa e aggiuntiva 14 ottobre 1953 per i dipendenti del ramo credito della Cassa di risparmio di Reggio Emilia.

2. — Accordo aziendale 21 gennaio 1957 integrativo degli accordi nazionali 27 luglio e 7 novembre 1956 per i dipendenti del ramo credito della Cassa di risparmio di Reggio Emilia.

3. — Accordo aziendale 22 gennaio 1954 integrativo degli accordi 21 maggio e 14 ottobre 1953 per i dipendenti del ramo credito della Cassa di risparmio di Reggio Emilia.

4. — Accordo aziendale 26 marzo 1949 per i dipendenti del ramo credito della Cassa di risparmio di Reggio Emilia, in applicazione al contratto A.B.I. e F.I.D.A.C. del 7 dicembre 1945, stipulato il 26 marzo 1949.

Il Ministro: SULLO

(654)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (21 dicembre 1960) il Bollettino n. 6 della provincia di Perugia, contenente i sottoindicati contratti pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741 e della legge 1° ottobre 1960, n. 1027:

1. — Contratto di lavoro 30 settembre 1959 integrativo del Contratto collettivo nazionale di lavoro 22 settembre 1959 per i dipendenti da alberghi, pensioni e locande della provincia di Perugia.

2. — Contratto di lavoro 30 settembre 1959 integrativo al Contratto nazionale normativo di lavoro 15 maggio 1959 da valere per tutto il personale dipendente da ristoranti e trattorie della provincia di Perugia.

3. — Contratto collettivo di lavoro 9 settembre 1957 integrativo al Contratto collettivo nazionale di lavoro 26 luglio 1956 da valere per gli operai dipendenti da aziende della panificazione della provincia di Perugia.

4. — Accordo 29 ottobre 1958 per il trattamento economico ai dipendenti da aziende della panificazione del comune di Perugia.

Il Ministro: SULLO

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (21 dicembre 1960) il Bollettino n. 7 della provincia di Perugia, contenente i sottoindicati contratti pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741 e della legge 1° ottobre 1960, n. 1027:

1. — Accordo 20 marzo 1957 sulla variazione dell'indennità speciale per braccianti agricoli avventizi della provincia di Perugia.

2. — Contratto collettivo di lavoro 13 febbraio 1956 per i braccianti agricoli avventizi da valere in tutto il territorio della provincia di Perugia.

Il Ministro: SULLO

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (21 dicembre 1960) il Bollettino n. 8 della provincia di Perugia, contenente il sottoindicato contratto pubblicato ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741 e della legge 1° ottobre 1960, n. 1027:

1. — Contratto collettivo di lavoro 20 febbraio 1958 da valere per gli operai dipendenti dalle aziende produttrici di materiali laterizi della provincia di Perugia.

Il Ministro: SULLO

(651)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (2 gennaio 1961) il Bollettino n. 17 della provincia di Treviso, contenente il sottoindicato accordo pubblicato ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741 e della legge 1° ottobre 1960, n. 1027:

1. — Accordo salariale 10 agosto 1955 per il personale dipendente dalle agenzie di assicurazione rappresentate dall'Associazione provinciale agenti di assicurazione di Treviso.

Il Ministro: SULLO

(652)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (31 agosto 1960) il Bollettino n. 15 della provincia di Terni, contenente il sottoindicato contratto pubblicato ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741 e della legge 1° ottobre 1960, n. 1027:

1. — Contratto collettivo di lavoro 30 settembre 1959 per il personale dipendente da aziende commerciali della provincia di Terni, integrativo del Contratto collettivo nazionale di lavoro 28 giugno 1958.

Il Ministro: SULLO

(653)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (14 gennaio 1961) il Bollettino n. 11 della provincia di Roma, contenente il sottoindicato atto pubblicato ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741 e della legge 1° ottobre 1960, n. 1027:

1. — Statuto per la costituzione della Cassa edile di mutualità ed assistenza di Roma e Provincia stipulato il 30 settembre 1959 tra l'Associazione costruttori edili di Roma e provincia e il Sindacato provinciale edili - FILLEA (C.G.I.L.) - Sindacato provinciale lavoratori edili - FILCA (C.I.S.L.) - Sindacato provinciale edili e affini - FENEAL (U.I.L.).

Il Ministro: SULLO

(655)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale provinciale di 1ª classe (grado I) vacante nella provincia di Ferrara.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 28 aprile 1959 per il conferimento del posto di segretario generale provinciale di 1ª classe (grado I) vacante nella provincia di Ferrara;

Visto il decreto ministeriale 9 gennaio 1961, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371 e la legge 9 agosto 1954, n. 748;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale provinciale di 1ª classe (grado I) vacante nella provincia di Ferrara, nell'ordine appresso indicato:

1. Sanna dott. Orazio . . . . . punti 99,54 su 132
2. Boari dott. Mario . . . . . . » 98 — »
3. Palladino dott. Saverio . . . » 90,09 »
4. Montino dott. Giov. Battista . . . » 88,50 »
5. Palmieri dott. Francesco . . . . » 88 — »
6. Abbaticchio dott. Pietro . . . . » 86,36 »
7. Maronica dott. Gaetano . . . . » 85,36 »
8. Basso dott. Luigi . . . . . » 84,63 »
9. Marau Diaz dott. Gaetano . . . . » 81,50 »
10. Sardo dott. Gabriele . . . . . » 79,86 »
11. Monti dott. Giuseppe . . . . . » 79,22 »
12. Frajese dott. Vittorio . . . . . » 79 — »
13. Oppici dott. Onelio . . . . . » 78,50 »
14. Curzi dott. Dino . . . . . . » 78,09 »
15. Ferrari dott. Gino . . . . . . » 76,95 »
16. Ferri dott. Angelo . . . . . . » 76,50 »
17. Gaetti dott. Giuseppe . . . . . » 73,95 »
18. Romano dott. Antonio . . . . . » 73,90 »
19. Merolli dott. Rocco . . . . . » 72,50 »
20. Menduni dott. Attilio . . . . . » 72,36 »
21. Ferraro dott. Domenico . . . . » 69,81 »
22. Rianò dott. Enrico . . . . . » 69,77 »
23. Napolino dott. Francesco . . . . » 68,18 »
24. Dal Bosco Francesco . . . . . » 67 — »
25. Novaga Arvedo . . . . . . » 66 — »
26. Facciolo F. Paolo . . . . . . » 65,50 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 gennaio 1961

p. Il Ministro: BISORI

(599)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI TERAMO

Esito del concorso ad un posto di ufficiale sanitario vacante nella provincia di Teramo

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto in data 10 dicembre 1959, n. 2518, con il quale è stato indetto in concorso per titoli ed esami al posto di ufficiale sanitario del comune di Roseto degli Abruzzi;

Vista la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso predetto;

Visti gli atti relativi ai lavori della citata Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento;

Visto l'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito del concorso di cui in narrativa:

Di Maio dott. Angelino . . . punti 134,677 su 200

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Teramo e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del medico provinciale di Teramo ed in quello del Comune interessato.

Teramo, addì 23 gennaio 1961

Il medico provinciale capo: DI MEGLIO

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto in data odierna n. 35, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito del concorso per titoli ed esami al posto di ufficiale sanitario del comune di Roseto degli Abruzzi;

Vista la domanda del candidato;

Visto l'art. 24 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. Angelino Di Maio, vincitore del concorso indicato in narrativa, è nominato ufficiale sanitario del comune di Roseto degli Abruzzi;

Il predetto dovrà assumere servizio entro il termine di giorni trenta dalla ricezione della comunicazione dell'avvenuta nomina.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Teramo e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del medico provinciale di Teramo ed in quello del Comune interessato.

Teramo, addì 23 gennaio 1961

Il medico provinciale capo: DI MEGLIO

(587)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.